



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0019965/A

Del: 27/11/2009 11.07.43

Da: CR A: SEROC

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 288/09/BS

Prot.: 288/09/BS

Napoli, 18 novembre 2009

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ED ALL'ASSESSORE AL DEMANIO E
PATRIMONIO

Il sottoscritto Consigliere Regionale **Salvatore RONGHI** del Gruppo del M.P.A.

PREMESSO

- che con contratto di locazione ad uso abitativo, del 25/09/2003, venne dato in affitto alla Soc. CREDIM s.r.l. un suolo di mq 3.500, facente parte del complesso immobiliare ex ENAOLI di Via Don Bosco - Napoli, al modico canone iniziale di € 6.197,52 per la durata di anni 6 più 6;
- che detto contratto alla scadenza dei primi 6 anni non poteva essere disdetto dalla Regione Campania, non sussistendo le condizioni previste dagli artt. 28 e 29 della Legge n.° 392/1978, quindi poteva intendersi automaticamente prorogato per i successivi anni 6;
- che per ragioni non cognite il suddetto contratto è stato disdetto allo scadere dei primi 6 anni ed il conduttore, Soc. CREDIM s.r.l., per suo vantaggio, come si rileva nel seguito ha opportunamente accettato la disdetta;
- che la Regione Campania, Area Demanio e Patrimonio, ha proceduto alla stipula di un nuovo contratto di locazione con un canone notevolmente inferiore a quello precedente, con conseguente danno per l'Ente Regione;
- che il nuovo canone è stato determinato, ancorché illegittimo, sulla base di parametri ed indirizzi fissati dalla Deliberazione di Giunta n.° 911 del 15/05/2009, che riguarda strettamente i beni ex O.N.C. ricadenti nei Comuni di Giugliano in Campania, Pozzuoli e Castelvoturno;
- che il suolo in argomento ricade invece nel Comune di Napoli ad alto valore locativo (zona aeroporto-Capodichino), è interamente protetto dalle intemperie dai sovrastanti raccordi viarii della Tangenziale, è dotato di una costruzione (forsanche abusiva) adibita ad alloggio-ufficio, usufruisce di servizi idrici ed elettrici e si avvale del transito anche con mezzi cingolati sulle circostanti aree di proprietà regionale.

Secr. Dg. Com. -
26/11/09

30/11/09

CONSIDERATO

- che i patti e le condizioni contrattuali non sono dissimili da quelle stabilite in precedenza, tranne per la superficie concessa che risulta incrementata di mq 445 e la eliminazione della servitù passiva, a tutela della Regione, per l'accesso della Tangenziale di Napoli S.p.A. per gli interventi di manutenzione, eliminazione che in prosieguo potrebbe dar luogo alla insorgenza di contenzioso in cui la Regione finirebbe per restare soccombente.

PER TUTTO QUANTO DETTO IL SOTTOSCRITTO INTENDE CONOSCERE

- le motivazioni amministrative che hanno dato luogo alla stipula del nuovo contratto in argomento, con le mutate condizioni economiche e contrattuali in danno evidente per l'erario regionale;
- se sussistono analoghe situazioni e in caso affermativo quali in particolare;
- se emergono, dopo opportuni, doverosi controlli e verifiche, le condizioni per dover ragguagliare la magistratura ordinaria e contabile al fine di accertare eventuali illegittimità e/o inadempienze che possano dar luogo a provvedimenti di rivalsa risarcitoria del danno.

Salvatore RONGHI

